

L'Europa delle Regioni – Open Days 2008

Dal 6 al 9 ottobre 2008 si svolge a Bruxelles la sesta edizione di Open Days, evento organizzato dal Comitato delle Regioni (CoR), dalla Direzione generale politica regionale della Commissione europea, dalle regioni e dalle città partner. Si tratta del più grande appuntamento annuale in cui si riuniscono i protagonisti attivi della politica regionale, sia a livello locale che europeo.

I quattro temi portanti dell'edizione 2008 sono: ricerca e innovazione, sviluppo sostenibile e cambio climatico, cooperazione regionale e futuro della politica di coesione.

I seminari ed i workshop che si svolgono a Bruxelles dal 6 al 9 ottobre sono infatti dedicati alle prime esperienze d'attuazione dei programmi della politica di coesione 2007-2013.

Investor's Café è un'area dove responsabili politici, esperti di sviluppo regionale, ma anche rappresentanti del mondo delle banche, delle aziende e della società civile si incontrano e, in modo informale, esplorano idee progettuali e sviluppano contatti multilaterali. L'iniziativa è organizzata con il contributo di EUROCHAMBRES, BUSINESSEUROPE (organizzazione che conta più di 20 milioni di aziende in Europa), **UEAPME** (Associazione Europea delle piccole e medie industrie e dell'artigianato alla quale aderisce CONFAPI, che rappresenta più di 12 milioni di imprese). Nell'ambito dell'Investor's Café UEAPME coordina il seminario "**Come le PMI possono diventare attori primari nella politica di coesione**".

PROGRAMMA

Apertura dei lavori – Andrea Benassi, Segretario generale UEAPME

Intervento di Danuta Hubner – Commissario europeo per le politiche regionali

Intervento di Luc Van den Brande – Presidente del Comitato delle Regioni

1° Panel di esperti delle associazioni aderenti a UEAPME:

Norbert Pruszanowski, ZRP, Poland

Reiner Nolten, WHKT - ZDH, Germany

Ladislav Krocek, ECCR Czech Republic

Luisa Minoli, Api Lombarda - CONFAPI, Italy

Christina Linderholm, FÖRETAGARNA, Sweden

Jean-Louis Maître, APCM, France

Dibattito su 6 domande:

- Le priorità della politica regionale apportano dei benefici per le PMI e le micro imprese?
- Gli strumenti finanziari, a livello nazionale e regionale, nell'ambito dei fondi strutturali sono accessibili alle piccole imprese? (JEREMIE)
- Le Piccole imprese beneficiano delle misure regionali per l'innovazione?
- Il ruolo delle associazioni intermedie: quale governance e quale cooperazione con le autorità pubbliche e le amministrazioni territoriali devono essere adottate?
- Difficoltà politiche, amministrative o tecniche che incontrano le organizzazioni intermedie e le piccole imprese per partecipare ai fondi strutturali e beneficiare dei finanziamenti europei. Può L'European Small Business Act e l'applicazione del principio "Think small first" contribuire a un miglior governo del territorio?
- Relativamente alle PMI e alle associazioni nel futuro della politica di coesione, le nuove strategie per lo sviluppo dei territori: quali priorità dovranno essere adottate nell'articolazione tra spazi urbani, peri-urbani e aree rurali alla luce delle nuove priorità della strategia di Lisbona?

2° Panel – Reazioni e feedback dei rappresentanti delle Istituzioni Europee

Jean-Marie Beaupuy, Member of the European Parliament, European Parliament

Patrick Faucher, Head of Sector Transport and Regional policy, French Government

Wladyslaw Piskorz, Head of Unit DG REGIO, European Commission,

Jean Peyrony, Representative of European Commission, DG REGIO

Bretislav Gregr, Deputy Director, Czech Government

Patrice Liauzu, Representative European Investment Bank

Franz Schausberger, Representative Committee of the Regions, President of the Board of Directors 'Institut der Regionen Europas'

Marie Ranty, Policy Officer Economic Development and cohesion policy

Chiusura a cura di Mr Acts, Segretario di Stato, Sviluppo Regionale, Repubblica Slovacca

A seguito del seminario UEAPME organizza il gruppo di lavoro "Fondi Strutturali e politiche regionali".
Wladyslaw Piskorz e Jean Peyrony presentano il Libro Verde sulla Coesione territoriale, che intende fornire soluzioni per un maggior bilanciamento tra i differenti livelli di sviluppo regionale.